Data 28-06-2021

Pagina 19 Foglio 1

L'ORGANIZZAZIONE DEGLI AGRICOLTORI

Scatta l'allarme siccità ed è subito «sos insetti»

È allarme siccità nelle campagne in Italia dove a macchia di leopardo le colture sono in grave sofferenza ed è stato necessario ricorrere alle irrigazioni di soccorso. Temperature bollenti che hanno scatenato l'arrivo di insetti dannosi per le campagne. Emerge dal monitoraggio sugli effetti dell'ondata di calore che ha investito la Penisola con temperature oltre i 40 gradi. In Piemonte nell'Alessandrino. fa sapere la Coldiretti, c'è preoccupazione per mais, ortaggi, pomodori e patate che hanno bisogno di acqua per crescere. In Puglia e in Sicilia a rischio è la raccolta del grano, nelle Marche e in Molise il caldo ha anticipato la maturazione e ridotto le rese delle produzioni, mentre in Basilicata ci sono state le prime manifestazioni degli agricoltori a Gaudiano di Lavello per chiedere interventi per fronteggiare la grave carenza idrica che sta mettendo in difficoltà il

settore agricolo. Ma il balzo delle temperature sta favorendo anche il diffondersi degli insetti dannosi per le coltivazioni, come la cimice asiatica e il moscerino dagli occhi rossi, temuti dai produttori ortofrutticoli per le perdite dei raccolti. La siccità, ricorda Coldiretti, rappresenta l'evento climatico avverso più rilevante per l'agricoltura italiana, con danni stimati in media dalla Coldiretti in un miliardo di euro all'anno, soprattutto per le quantità e la qualità dei raccolti. Nonostante i cambiamenti climatici l'Italia resta un Paese piovoso con circa 300 miliardi di metri cubi d'acqua che cadono annualmente, ma per le carenze infrastrutturali se ne trattiene solo l'11%. Un lusso, conclude la Coldiretti, che non ci si può permettere

in una situazione in cui con l'emergenza Covid l'acqua è

centrale per garantire

l'approvvigionamento

alimentare.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.